

MANODOPERA GRADONI CAVEA E FORMAZIONE VIA DI ACCESSO ED ESODO SU VIA AGNELLO

ALLEGATO A

Il presente allegato elenca le lavorazioni oggetto di offerta, la cui tipologia e consistenza sono compiutamente rilevabili dai disegni di progetto.

FASE DI MONTAGGIO

La fase di montaggio comporta le prestazioni di personale specializzato, dotato di tutte le attrezzature necessarie, preposto a tali lavorazioni:

1. Presa in consegna dei materiali presso il Teatro Greco, compreso lo scaricamento e la relativa collocazione nelle aree di deposito che saranno indicate a tal fine dall'Ente appaltante;
2. Preliminare trattamento di verniciatura di tutto il materiale ligneo, comprendente la ignifugazione bifacciale e la successiva coloritura su due passate della faccia vista;
3. Costruzione di banchine modulari per la formazione di sedute ed alzate dei pedanamenti sulla cavea (v. tipologia costruttiva di progetto tavola 25/D);
4. Stesa di geotessuto sui sedimi delle gradonate da pedanare (v. tavola 25);
5. Costruzione in opera dei telai (traversi e montanti) di fissaggio delle pedane prefabbricate, (v. tavola 25) compresa la esecuzione degli spicchi trapezoidali di collegamento tra banchine contigue;
6. Costruzione della via di esodo verso via Luigi Agnello, compresa la quota parte di essa da realizzare in scavalco della grotta ovest con struttura in tubo giunto (V. tavola 20);
7. Manutenzione straordinaria di pedate, alzate e corrimano delle n. 8 scalette di smistamento sulla cavea, compresi reintegri eventualmente necessari di rafforzamento e/o ripristino agibilità in sicurezza;
8. Costruzione di n. 2 scale di smistamento a servizio cavea bassa-media, in corrispondenza del settore 7 e tra i settori 2 e 3;
9. Costruzione di n° 4 scale di smistamento nella cavea alta in corrispondenza delle scale di smistamento dei settori della cavea bassa e media;
10. Installazione e successiva rimozione di ringhiere di confinamento della cavea alta, previa manutenzione delle stesse e pitturazione su due passate (v. tavola 25);

Nel corso di tale fase l'esecutore dovrà assicurare la presenza di personale specificatamente preposto al mantenimento della pulizia di tutte le zone interessate dalle attività di montaggio e prefabbricazione.

La stazione appaltante si riserva d'indicare con quale sequenza temporale effettuare le attività 4-10 sulle aree della cavea.

E' tassativamente proibito l'utilizzo di utensili con fiamma libera in aree in cui sia stato posato il geotessuto.

La costruzione fuori cavea potrà essere condotta con chiodi; mentre ogni e qualsivoglia attività di costruzione e/o montaggio sui sedimi della cavea dovrà avvenire utilizzando esclusivamente il fissaggio con viti.

L'appaltatore dovrà fornire il proprio personale di tutti gli attrezzamenti necessari, restando a carico della Fondazione solo le forniture del materiale ligneo, dei chiodi zincati e delle viti, nonché del telo in geotessuto.

A lavori ultimati l'appaltatore dovrà rilasciare attestazione di corretto montaggio di tutto quanto installato, che sarà allegata alla documentazione da esibire alla Commissione Provinciale PP.SS.

FASE DI MANUTENZIONE

A far data dal debutto, e sino alla conclusione del Ciclo degli Spettacoli, l'Appaltatore è obbligato ad eseguire, con cadenza giornaliera, un'attenta ispezione dell'intero attrezzamento installato; e la conseguente esecuzione di ogni e qualsivoglia attività di ripristino e/o integrazione, comunque necessaria per conservare la perfetta integrità strutturale e funzionale dello attrezzamento stesso.

Tali operazioni dovranno essere realizzate entro e non oltre le ore 11 diurne, senza soluzione di continuità per alcuna giornata settimanale, festività comprese.

FASE DI SMONTAGGIO

A fine del Ciclo l'Appaltatore dovrà eseguire lo smontaggio di tutti gli allestimenti, dismettendo gli stessi con accortezza e perizia, con la più assoluta accortezza e cautela volta alla salvaguardia del monumento.

Tutto il materiale dovrà essere trasportato manualmente dai sedimi di smontaggio alle aeree di temporaneo stoccaggio indicate dall'Ente; quivi lo stesso dovrà essere fascettato secondo le indicazioni del personale Inda e caricato su automezzi, che ne effettueranno il trasporto al capannone della Fondazione.

Sono esclusi dall'obbligo dell'Appaltatore i soli mezzi di trasporto (sollevatore e camion con operatori), restando a di lui carico tutta la manovalanza necessaria all'espletamento della fase.

L'appaltatore dovrà eseguire detta attività assicurando inoltre la presenza di personale espressamente dedicato alla pulizia in continuo, per il mantenimento del decoro monumentale.

A fine lavori dovrà essere eseguita una attenta pulizia generale su tutti i sedimi interessati dall'intervento e la contestuale raccolta di viti e chiodi su tutto il teatro.

QUOTAZIONE

Per le prestazioni anzidette l'Appaltatore dovrà offrire un prezzo a corpo complessivo, esplicitamente da esporre quale sommatoria delle singole quotazioni delle diverse attività in gara:

Pedanamenti della cavea nella consistenza evidenziata a progetto per complessivi (mq 2400) comprese scale di smistamento e raccordo sulla cavea alta	€
Manutenzione e ripristino n. 8 scale, costruzione di n. 2 scale di smistamento cavea bassa e media e n. 4 cavea alta	€
Costruzione via di esodo verso via L. Agnello (mq 300)	€
SOMMANO IL PREZZO A CORPO OFFERTO (IVA esclusa)	€

Ad ultimazione di tutte le anzidette lavorazioni sarà rilasciato dalla Direzione Lavori certificato di pagamento in acconto pari al 60%, mentre il residuo 40% sarà oggetto di certificato finale ad avvenuta dismissione di tutto l'attrezzamento.

Sugli importi così contabilizzati sarà operata la ritenuta di acconto nella misura normativamente prevista, il cui svincolo avverrà solo contestualmente alla riconsegna alla Soprintendenza, in occasione della quale si accerterà in contraddittorio l'assolvimento di pulizia generale a regola d'arte.

L'appaltatore emetterà fattura come segue:

- alla certificazione di pagamento in acconto per un importo pari al 60% che sarà liquidato a presentazione fattura salvo la suddetta ritenuta d'acconto
- all certificazione finale ed avvenuta dismissione dell'attrezzamento per un importo pari al residuo 40%; tal fattura sarà liquidata a 90 giorni dall'emissione.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'espletamento di ulteriori attività complementari oggi imprevedute ed imprevedibili; ovvero che dovessero discendere da prescrizioni che la Commissione Vigilanza PP.SS. dovesse impartire; od ancora derivanti da ottemperanza a dettati prescrittivi della Soprintendenza.

In tali evenienze i lavori in variante saranno compensati in base alla percentuale di essi in più o meno rispetto alla consistenza della corrispondente lavorazione originariamente affidata a corpo.

Ove invece si richiedessero maggiori e diverse lavorazioni e non fosse possibile il preventivo concordamento di Nuovo Prezzo per analogia, si procederà in economia, applicando alle liste della mano d'opera effettivamente impegnata **le mercedi orarie che l'Appaltatore in sede di offerta dovrà esporre per operaio specializzato, operaio qualificato e manovale (IVA esclusa).**

Resta comunque espressamente inteso che l'Appaltatore non potrà in alcun caso eseguire lavorazioni in variante qualitativa e/o quantitativa senza preventivo Ordine di Servizio della D.L., che a propria volta a ciò sarà formalmente autorizzata dalla Fondazione. Ne discende che, ove tali modifiche fossero autonomamente od arbitrariamente introdotte dall'Appaltatore, le stesse non potranno essere ammesse a

contabilità e dovranno essere prontamente dismesse, così da ricondurre l'esecuzione a quantità e qualità di lavorazione progettuale.

A corredo dell'offerta, l'Appaltatore pena nullità dell'offerta medesima, dovrà espressamente dichiarare di essere pienamente consapevole delle attività da espletare e di non avere dubbio alcuna sull'onerosità e dispersività produttiva delle lavorazioni derivanti tanto dalla relativa specifica tipologia, quanto dall'esecuzione all'interno del sedime monumentale; di avere elevato a valore l'offerta nella piena consapevolezza di dovere garantire il rispetto della tempistica contrattuale, con impegno a tal fine ad operare –se necessario- su più turni estesi eventualmente estesi anche alle giornate festive.

Il termine fissato per il completamento dei lavori di montaggio è di gg 30 solari, decorrenti dalla data di consegna; la penale in caso di ritardo resta fissata in €/die 500. Le attività di smontaggio dovranno essere completate entro 25gg solari ed i materiali dovranno essere riconsegnati alla stazione appaltante nelle aree di temporaneo stoccaggio indicate dall'appaltante.